

Denominazione del Corso di Studio : SCIENZE POLITICHE, RELAZIONI INTERNAZIONALI E STUDI EUROPEI
Classe : L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI
Sede : BARI - DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
Primo anno accademico di attivazione: 2008-09

Gruppo di Riesame

Prof. Petrosino Daniele (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig.ra/Sig. Clemente Miriam, Gelao Nicoletta, Ieva Luca, De novellis Antonio, Piscopo Piersante
(Rappresentanti degli studenti nominati con Decreto Direttoriale n. 1 del 7/01/2015)

Altri componenti

Prof.ri : Chiarello Francesco, Pellicani Michela, Longo Gianfranco, Scarcelli Ivan, Corriero Valeria, Santoro Roberta, Pezzi Massimiliano, Neri Nicola.

Dott.ssa Racanelli Nicoletta (Unità di personale Tecnico Amministrativo che si occupa di didattica).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:
informalmente in modalità plenaria i giorni 26 novembre 2014, 16 dicembre 2014 (in assenza degli studenti), 8, 9 e 15 gennaio 2015 in modalità plenaria con la presenza degli studenti.
Per necessità di semplificazione organizzativa, nel giorno 14 gennaio ha operato una sottocommissione formata dai componenti secondo l'afferenza di ciascuno al Corso di Studio in epigrafe.

Non sono stati consultati appositamente Rappresentanti del mondo del lavoro poiché l'incontro è stato effettuato l'8 gennaio 2014 al fine di meglio formulare l'Offerta Formativa per il 2014-15.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio d'Interclasse del 19 gennaio 2015.

Il Consiglio d'Interclasse e il Consiglio di Dipartimento nella seduta del 19 gennaio 2015, hanno espresso, all'unanimità, giudizio positivo sul Rapporto di Riesame 2015.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *incentivazione delle immatricolazioni*

Azioni intraprese:

partecipazione a saloni per gli studenti (Campus Orienta), Open day (23/09/14) di Ateneo e a convenzioni con le scuole medie superiori apertura di uno sportello di orientamento.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

partecipazione degli studenti interessati.

Obiettivo n. 2: *recupero studenti inattivi e fuori corso*

Azioni intraprese:

rimotivazione agli studi e al conseguimento del titolo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

nomina di una Commissione *ad hoc*; organizzazione (17/09/13) di un incontro collettivo con gli studenti quadriennalisti fuori corso; attività di sussidio da parte dei docenti. L'Ateneo ha finanziato un Progetto di recupero degli studenti inattivi, estendibile anche agli studenti fuori corso, che consentirà di attivare corsi di sostegno per "Economia politica". Presenza di tutor attribuiti dai competenti uffici di Ateneo: 2 al tutorato informativo, 1 al tutorato informativo Erasmus, 1 al tutorato per attività propedeutiche e di recupero.

Obiettivo n. 3: *recupero debiti formativi - test autovalutazione*

Azioni intraprese:

2 tornate di somministrazione di test di autovalutazione e somministrazione periodica dei test agli studenti in debito nelle diverse aree di saperi unificati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

il Dipartimento ha individuato docenti referenti (per ogni area) per attività di tutoraggio ed ha organizzato una prova di verifica finale per accertare l'avvenuto assolvimento dei debiti. Nonostante queste azioni non si è riusciti a recuperare tutti gli studenti a causa dello scarso interesse mostrato da alcuni di essi.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli immatricolati agli anni successivi, dopo un andamento altalenante tra il 2010/11 e il 2012/13, presentano una positiva crescita (incremento del 13,9% nel 2013/14). Stesso trend per gli iscritti negli aa.aa. 2010/11-2012/13 (rispettivamente 145, 183 e 144); nel 2013/14 crescono del 10,4%.

Gli iscritti residenti nel comune sono in lieve calo (-1,7%) dal 2010/11 al 2013/14; l'andamento è altalenante – ma comunque in crescita (+6,8%) – per gli iscritti residenti nella provincia (i più numerosi: 43,4%).

Gli iscritti residenti in altri comuni della regione, dopo un sensibile aumento, sono tornati ai livelli del 2010/11. Il CdS rivela una maggiore attrattività rispetto all'intero Ateneo (iscritti extra-provincia: CdS=32,7%; Ateneo=29,6%). Tendenza confermata dall'iscrizione degli studenti stranieri con un'incidenza 3 volte superiore a quella di Ateneo.

Quanto al diploma di maturità di provenienza, pur riscontrando un decremento degli iscritti provenienti dai licei (68,3% nel 2010/11), essi rappresentano ancora la maggioranza nel 2013/14 (61,6%).

Nel 2013/14 il voto di maturità degli iscritti al I anno registra un aumento: la classe 80-99 passa dal 30,3% del 2010/11 al 35,8% del 2013/14; la classe 100 e 100 e lode dal 4,8% al 10,1%.

Il tasso di abbandono presunto ha un andamento crescente per le coorti 2009/10-2011/12 (46,6%; 50,4%; 54,3%) per poi decrescere (44,5%).

Il tasso di inattività è decrescente (15,1% coorte 2009/10; 8,7% coorte 2010/11; 3,8% coorte 2011/12). (SUA 2014).

Nelle 2 tornate di somministrazione il 76,4% degli iscritti ha superato di test per la verifica dei saperi essenziali (Segreteria didattica). Pochissimi gli studenti part-time.

Gli studenti fuori corso aumentano fino al 2012/13 (dal 17,0% del 2011/12 al 25,7% del 2012/13) per poi diminuire nel 2013/14 (24,5%). Quasi nulli (coorte 2009/10) i passaggi e i trasferimenti. Al contrario, il tasso di abbandono è pari al 34,8%.

I dati relativi al percorso di studio vanno dalla coorte 2009/10 a quella del 2012/13.

La media CFU/immatricolati mostra un leggero aumento (da 25,3 a 27,1); gli studenti che hanno acquisito più di 20 CFU crescono dal 60,5% al 73,7% e coloro con oltre 40 passano dal 27,9% al 32,9%.

Il tasso di superamento esami è praticamente raddoppiato dalla coorte 2019/10 (30,3%) a quella 2012/13 (57,6%). La media dei voti risulta stabile (poco superiore a 25); come del resto la proporzione di esami con voto ≥ 24 (72,0%). Quella, infine, con voto ≥ 28 passa dal 27,0% al 30,7%.

La quota dei laureati in corso passa dal 20,7% (nel 2011) all'11,1% (nel 2013), quella dei fuori corso che conseguono il titolo durante il I anno è pari al 36,5% nel 2013.

La quota dei laureati con voto ≥ 100 è discontinua (65,9% del 2011, 48,0% del 2012 e 54,0% del 2013). Gli studenti che hanno ottenuto 110 e 110 e lode si sono più che dimezzati (24,4%, 10,7% e 9,5%) per la modifica del regolamento di laurea (a partire da luglio 2012) che riguarda la coorte 2008-09.

Seppure in flessione, il CdS raccoglie, rispetto ad altri, il numero più alto di studenti in mobilità internazionale (2010-11 = 6, 2011/12 = 8 e 2012/13 = 5) (Presidio di Qualità dell'Ateneo salvo diversa indicazione).

I dati indicano che i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati al percorso di studio e che i risultati di apprendimento e la loro progressione tengono conto dei requisiti per l'ammissione.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *recupero dei debiti formativi a seguito dell'esito dei test di autovalutazione*

Azioni da intraprendere:

si propone di individuare forme alternative di recupero del debito formativo che consentano agli studenti di completare il loro percorso nei tempi previsti dall'ordinamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 2: *recupero degli studenti fuori corso*

Azioni da intraprendere:

le misure possibili ricalcano quelle già sperimentate e cioè convocazioni individuali e collettive dei fuori corso, allo scopo di intervenire sulle situazioni più critiche *ad personam*, adottando anche la tecnica della rimotivazione collettiva e individuale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 3: *professionalizzazione*

Azioni da intraprendere:

la professionalizzazione potrebbe fornire una risposta alla questione del tasso di abbandono degli studenti. Attraverso una migliore connessione fra il percorso formativo e il mercato del lavoro si motiverebbero gli studenti a non abbandonare gli studi e a proseguire.

Una possibile strada da percorrere per raggiungere una migliore connessione, quindi, potrebbe consistere nell'offerta di stages formativi che permettano agli studenti di ottenere maggiori possibilità di entrare nel mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

le modalità saranno stabilite dal dibattito e dalle deliberazioni dei competenti organi del Dipartimento. Le risorse saranno prevalentemente risorse umane. Le scadenze si prevedono ravvicinate e si computano che possano decorrere già dall'a.a. 2014/15, mentre le necessarie responsabilità restano attribuite agli organi del Dipartimento.

Obiettivo n. 4: *incremento delle iscrizioni*

Azioni da intraprendere: maggiore e più ampia (a livello territoriale) divulgazione delle informazioni relative al CdS (obiettivi formativi, competenze offerte, sbocchi professionali, periodi di stage, etc.). Quanto alle iniziative in fase di progettazione, si sta organizzando, con la collaborazione del Comitato Ristretto e degli Uffici competenti, una "Settimana dell'Orientamento" che ha già ricevuto l'approvazione del CAOT e

che si svolgerà nel mese di febbraio 2015 presso il Campus di via Orabona (Aule dei Dipartimenti di Informatica e di Fisica). L'intento della manifestazione, che sarà dedicata ai maturandi, è offrire loro informazioni dettagliate sui corsi di studio (soprattutto triennali e a ciclo unico) verso i quali si sentono più attratti. In tale sede i delegati all'orientamento dei Dipartimenti (docenti e personale amministrativo) potranno presentare loro, in base ad un "time sheet" organizzato per macro-aree e che sarà ripetuto due volte nel corso di ogni mezza giornata, le peculiarità e le finalità dei corsi di studio, gli ambiti disciplinari e gli sbocchi professionali. Anche in questo caso sarà distribuito materiale informativo. All'interno delle attività di orientamento sarà realizzato un ciclo di 10 incontri della durata di circa 3 ore ciascuno per un totale di non meno di 30 ore su temi propri del corso di laurea. La frequenza (per almeno il 70 % delle ore di lezione previste) consentirà agli studenti frequentanti di sostenere un test finale al superamento del quale potranno eventualmente conseguire l'esonero dalla partecipazione alle prove d'ingresso obbligatorie per gli studenti immatricolati a corsi non a numero programmato, nonché l'acquisizione di 1 CFU utilizzabile fra le attività a scelta libera previste nell'ordinamento didattico dei corsi di studio ai quali si iscriveranno (informazioni fornite dalla Segreteria didattica e dal delegato del Rettore competente in materia).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

prosecuzione della partecipazione a manifestazioni finalizzate alla presentazione del CdS agli studenti delle scuole medie superiori, implementazione dei corsi di pre-orientamento tematici agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole medie superiori, realizzazione di materiale informativo (sotto forma di documenti cartacei e/o informatici e di filmati audiovisivi), miglioramento dello spazio web dedicato alla presentazione del CdS; stipula o implementazione di convenzioni con istituzioni internazionali, organizzazioni internazionali e non governative, per la eventuale frequenza di stage da parte degli studenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Erasmus*

Azioni intraprese:

ottimizzazione e ampliamento offerta Erasmus.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

organizzazione di incontri con gli studenti (dal mese di gennaio 2014) per favorire una piena comprensione delle procedure di partecipazione e di riconoscimento del piano di studio da svolgere all'estero; attivazione di uno sportello Erasmus presso gli uffici della Segreteria didattica con un tutor dedicato; incremento del numero degli accordi interistituzionali e dei responsabili di flusso; assistenza continua, da parte di docenti e lettori, per le lingue straniere richieste.

Obiettivo n. 2: *offerta formativa*

Azioni intraprese:

riorganizzazione dell'offerta formativa.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

organizzazione (05/07/13) di un incontro/seminario con i Direttori di altri Dipartimenti di Scienze Politiche (Napoli, Torino, Roma 3 e Firenze) per il confronto e l'analisi degli strumenti e delle metodologie della didattica.

Obiettivo n. 3: *dotazione infrastrutturale*

Azioni intraprese:

recupero spazi per lo studio e lo svolgimento delle attività didattiche.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

creazione di 2 laboratori linguistici di piccola e media dimensione; creazione di uno spazio comune (ex Aula XVIII); miglioramento sito web e servizi informatici; installazione impianto anti-incendio secondo le vigenti norme; ristrutturazione servizi igienici (piano terra).

Obiettivo n. 4: *accavallamento date esami*

Azioni intraprese:

riorganizzazione del calendario di esami.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

pianificazione realizzata dalla Segreteria didattica.

Obiettivo n. 5: *visibilità e comunicazione attività*

Azioni intraprese: miglioramento servizi informatici e sito web.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

il sito web è costantemente aggiornato ed è progettato e costruito rispettando i principi di fruibilità dei siti della P.A.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Con riferimento ai dati dei questionari studenti (2013/14), la valutazione riguardo a testi e programmi risulta in larghissima misura positiva (frequentanti: 86,9%; non frequentanti: 88,9%); ugualmente positiva si dimostra la corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali e la loro effettiva conduzione (frequentanti: 88,6%; non frequentanti: 84,3%); estremamente positivo il giudizio degli studenti sulla corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (frequentanti: 95,1%).

Il 29,3% degli studenti ha suggerito l'inserimento di prove d'esame intermedie finalizzate al superamento degli esami a fine corso. Per quanto riguarda la qualità e la coerenza tra i diversi insegnamenti, mediamente 1 studente su 4 ha suggerito di: alleggerire il carico didattico (27,6%); fornire più conoscenze di base (27,9%). Quote più modeste hanno espresso suggerimenti su: incrementare l'attività di supporto didattico (17,3%); migliorare il coordinamento tra insegnamenti (16,7%); eliminare dal programma argomenti già trattati in altri corsi (16,6%).

I questionari studenti evidenziano elementi di criticità, con punteggi prevalentemente negativi, nelle valutazioni sugli spazi e attrezzature (v. Quadro B4 SUA). Alcune azioni sono state già portate a termine (v. Obiettivo 3 Riquadro 2-a); altre azioni rivolte all'incremento degli spazi (biblioteche e aule) e al miglioramento della dotazione infrastrutturale sono state proposte (v. Obiettivo 5 Riquadro 2-c).

Dai questionari degli studenti emerge un giudizio complessivamente positivo sugli aspetti relazionali, mentre si rileva un livello insoddisfacente sull'utilizzo di sussidi didattici di aula, probabilmente dovuto alla metodologia di insegnamento di un CdS a carattere prevalentemente umanistico.

Il giudizio dei laureati di I livello (rapporto annuale AlmaLaurea 2013) è positivo nell'83,6% dei casi. Altresì, la percezione della sostenibilità del carico di studio si dimostra più che positiva attestandosi all'81,6% delle risposte. Il 46,9% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Nei Consigli di Interclasse e di Dipartimento, sono state segnalate alcune criticità: pubblicazione di date e orari delle lezioni e accavallamento di appelli di esame. Inoltre, la componente studentesca avanza la proposta di estendere l'appello di ottobre agli studenti iscritti al III anno.

Con riguardo all'orientamento e tutorato in itinere, il Consiglio di Dipartimento ha deliberato di conferire ad ogni docente funzioni di orientamento e tutorato (v. Quadro B5 SUA). La Segreteria studenti svolge servizi per l'orientamento e tutorato in itinere.

Con riferimento all'accompagnamento al lavoro, il Dipartimento usufruisce del servizio "Job Placement" di Ateneo e si avvale del supporto dei propri organi amministrativi.

Le modalità di svolgimento degli esami risultano efficaci; tuttavia, dai suggerimenti forniti dagli studenti nei questionari nonché dalla relazione della Commissione paritetica, emerge l'opportunità di una riapertura del dibattito sull'eventualità di introdurre prove intermedie e finali in forma scritta.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *discussione questionari-rilevazione opinione studenti*

Azioni da intraprendere:

si propone di valorizzare le positività rilevate dagli studenti e di avviare una discussione sugli interventi correttivi rispetto alle criticità segnalate.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

un Consiglio di Dipartimento monotematico di discussione sugli esiti dei questionari.

Obiettivo n. 2: *sussidi didattici-multimediali*

Azioni da intraprendere:

maggior utilizzo sussidi didattici informatici e multimediali anche nelle materie umanistiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

dovendo adottare strategie adeguate alla metodologia di trasmissione delle conoscenze e delle abilità – in attesa di specifiche indicazioni provenienti dall'ANVUR e dal Presidio di Qualità di Ateneo – i docenti dovranno ricorrere a sussidi didattici, informatici e multimediali disponibili anche per gli insegnamenti

umanistici e verificarne l'utilità e l'efficacia ai fini dell'apprendimento anche in sede di valutazione finale.

Obiettivo n. 3: *prove intermedie e finali*

Azioni da intraprendere:

alla luce della relazione della Commissione paritetica, si suggerisce la riapertura del dibattito, pure con riguardo alla possibilità di istituire prove finali e intermedie in forma scritta.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

tenuto conto della costante richiesta degli studenti e del fatto che alcuni docenti già ricorrono a prove intermedie, una possibile proposta potrebbe essere quella di stabilire a metà semestre una settimana per il loro svolgimento. I docenti potranno stabilire autonomamente le modalità scritte e/o orali. I Consigli di Interclasse e di Dipartimento, in caso opportuno per l'estensione delle prove intermedie, dovrebbero provvedere a stabilirne il periodo di svolgimento con interruzione delle lezioni.

Obiettivo n. 4: *appello straordinario ottobre*

Azioni da intraprendere:

alla luce delle segnalazioni avanzate dalla componente studentesca, si suggerisce la riapertura del dibattito, pure con riguardo alla possibilità di estendere l'appello di ottobre anche agli studenti del II anno del CDS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

la richiesta verrà esaminata dal Consiglio di Interclasse e del Dipartimento.

Obiettivo n. 5: *rafforzamento del servizio di accompagnamento al lavoro*

Azioni da intraprendere:

istituzionalizzare un sistema di relazioni con gli esponenti del mondo del lavoro pubblico e privato, ai fini di una verifica ricorrente degli indici di corrispondenza degli studi con le esigenze del lavoro e del territorio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

avviare procedure di confronto (nella forma di conferenze periodiche) con Enti territoriali ed Istituzioni pubbliche e private; rafforzare i servizi di orientamento del CdS, ricorrendo con maggiore frequenza a convenzioni attive e promuovendo la partecipazione di studenti e docenti alle iniziative legate al progetto F1xO (con richiesta di tirocini formativi post-laurea con enti convenzionati).

Obiettivo n. 6: *dotazioni infrastrutturali*

Azioni da intraprendere:

risoluzione delle criticità evidenziate dagli studenti nei questionari compilati con ampliamento della fruibilità di spazi per lo studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

potenziamento attrezzature di supporto della didattica; implementazione della rete wi-fi per ricorrere a sussidi didattici-multimediali ai fini dell'apprendimento; attivazione dei due laboratori linguistici di piccola e media dimensione realizzati; attivazione dell'auletta informatica. Tutto ciò richiede un ulteriore supporto amministrativo e finanziario dell'Ateneo; pertanto, la Commissione conferma di non essere al momento in grado di fissare una scadenza per il raggiungimento di tali obiettivi, vista la criticità generalizzata delle risorse finanziarie disponibili.

Obiettivo n. 7: *architettura CdS*

Azioni da intraprendere:

verifica coerenza CdS in relazione agli obiettivi formativi programmati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

la Commissione si associa all'invito della Commissione paritetica a raccogliere le osservazioni e i suggerimenti degli studenti ai fini della riflessione su eventuali aree di sovrapposizione degli insegnamenti e sulla specificità degli stessi. A tal proposito, si accoglie il suggerimento di anticipare l'esame di "Storia Contemporanea" al primo anno per consentire agli studenti di acquisire una serie di conoscenze di base necessarie per affrontare altre discipline storiche più specifiche, di cui si sollecita l'inserimento.

Obiettivo n. 8: *strumenti idonei a verificare plagio tesi di laurea*

Azioni da intraprendere:

azioni di sensibilizzazione degli studenti intorno al problema del plagio e dell'etica accademica, acquisizione di adeguati strumenti per il controllo delle tesi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

incontri di sensibilizzazione e di preparazione alla stesura di report scientifici, pubblicizzazione della normativa antiplagio sul sito del Dipartimento, acquisizione di un software anti plagio previa verifica dei costi e delle disponibilità finanziarie. Realizzazione entro l'anno 2015-2016. Responsabilità restano

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *costruzione di rapporti con gli enti istituzionali*

Azioni intraprese:

procedure di confronto con le Istituzioni e le realtà produttive locali al fine di verificare la possibilità di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro e la tipologia delle competenze richieste.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

le suddette procedure di confronto sono attualmente in corso. Sono previsti seminari di approfondimento delle carriere occupazionali previste dal corso di laurea. Sono state introdotte modifiche nei nuovi corsi di laurea tenendo conto dei suggerimenti provenienti dal mondo del lavoro, per fornire agli studenti una preparazione più ampia onde accedere anche ad altre realtà in ambito privato. Saranno rafforzate le conoscenze necessarie per elaborare progetti europei mediante appositi corsi ripetuti nel corso dell'anno per favorire la frequenza degli studenti.

Obiettivo n. 2: *ottimizzare il servizio di orientamento al lavoro*

Azioni intraprese:

sono stati avviati contatti con organizzazioni nazionali ed internazionali, nonché con amministrazioni pubbliche e private.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

si riscontra una certa difficoltà nel promuovere tirocini extra-curricolari anche a causa della scarsa disponibilità dei soggetti territoriali a retribuire i tirocinanti secondo la normativa vigente.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

I dati esaminati sono forniti in larga parte da AlmaLaurea o emergono dai contatti con parti sociali e istituzioni territoriali.

Dai contatti con le parti sopra menzionate, emerge un giudizio positivo sul grado di preparazione effettiva degli studenti rispetto alle esigenze del mondo economico e produttivo, sia nazionale che locale.

Secondo i dati AlmaLaurea concernenti la condizione occupazionale dei laureati di I livello, nel 2013 il 60,3% di questi ultimi non lavora essendo iscritto ad una laurea specialistica/magistrale; il 28,6% lavora ad un anno dalla laurea (il 19,1% senza proseguire gli studi e il 9,5% pur essendo iscritto ad un corso universitario di II livello). Nel complesso, quindi, oltre i 2/3 dei laureati di I livello (69,8%) continua gli studi al livello superiore sia come studente che come studente-lavoratore. Disaggregando per genere coloro che lavorano, si nota un forte scarto tra uomini e donne (37,5% degli uomini ed appena il 23,1% delle donne) che si ripercuote sul tasso di disoccupazione quasi doppio per le donne rispetto a quello maschile (rispettivamente 56,0% e 30,8%). Per 1/3 dei casi (31,3%) le motivazioni economiche sono alla base della scelta di non iscriversi ad una laurea di II livello.

I tempi medi di reperimento del primo lavoro si rivelano decisamente contenuti essendo pari a 3,6 mesi. In questo caso, le donne dimostrano un vantaggio poiché riescono ad occuparsi nell'arco di 2,3 mesi (in media) contrariamente agli uomini che impiegano più del doppio del tempo (4,8 mesi). Ugualmente vantaggiosa per le donne è la tipologia di contratto lavorativo poiché ben il 44,4% di esse è inquadrata in un lavoro stabile a tempo indeterminato contro il 22,2% degli uomini (media complessiva pari al 33,3%). La restante quota (66,7%) è caratterizzata da un'occupazione "atipica", anche a causa dell'attuale crisi strutturale del mercato del lavoro.

A causa del progressivo esaurimento di impieghi presso la PA (all'interno della quale si collocano il 38,9% degli intervistati con prevalenza femminile), il settore di attività che assorbe più della metà dei laureati (55,6%) è quello privato. Il settore no profit sembra essere di esclusivo appannaggio femminile (5,6%). In merito ai settori, ben l'83,3% dei laureati si inserisce in quello dei servizi al cui interno spiccano i comparti dei trasporti, pubblicità e comunicazioni (11,1%) e del commercio (11,1%).

La retribuzione netta mensile dei laureati occupati ammonta in media a 775 euro, con una sostanziale differenza tra uomini e donne (rispettivamente, 897 euro e 681 euro) che porta i primi a guadagnare ben il 24% in più.

Se si considera il rapporto laurea-lavoro, si può notare che la totalità dei laureati occupati ritiene che il titolo

di studio conseguito sia servito a migliorare la propria posizione lavorativa in quanto esso, anche se non richiesto, si è rivelato necessario (27,8%) o quantomeno utile (50,0%). In una scala da 1 a 10, la soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge complessivamente la sufficienza (6,3 indifferentemente per uomini e donne).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *miglioramento dell'occupabilità*

Azioni da intraprendere:

prosecuzione delle azioni già intraprese indicate (v. Riquadro 3-a)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

nonostante le misure intraprese per adeguare la formazione dei nostri laureati alle caratteristiche del mercato del lavoro e, pur rilevando che esse possano essere ancora migliorate, tuttavia le difficoltà sul fronte dell'occupazione dipendono in larga misura dalla situazione recessiva esistente e, in particolare, dall'estrema debolezza della domanda di lavoro. La presenza di queste variabili esogene non consente, allo stato attuale, di fare previsioni attendibili sulle scadenze per la realizzazione dell'obiettivo programmato, fermo restando l'impegno degli organi competenti del CdS a migliorare la qualità del capitale umano dei propri iscritti.